



Città di Matelica

REGOLAMENTO CONSULTA COMUNALE DEI GIOVANI

ART. 1 - ISTITUZIONE:

E' istituita dal Comune di Matelica con delibera del C.C. n. 25 del 19/04/2001 la consulta giovani a norma degli Art. 9 e 10 del regolamento degli Istituti di partecipazione.

ART. 2 - COMPITI E FINALITA':

Fatte salve le prerogative previste per tutte le consulte all'interno del regolamento degli istituti di partecipazione, questa ha nello specifico come finalità principale la partecipazione dei giovani all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere ed al progresso sociale di tutta la comunità.

La Consulta promuove il raccordo tra giovani e istituzioni locali, si propone come punto di riferimento e strumento di conoscenza della realtà giovanile locale.

Per il raggiungimento dei propri fini potrà:

- promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero e per il contrasto all'emarginazione sociale dei giovani;
- promuove rapporti con le Consulte ed ai Forum presenti nel territorio provinciale, regionale e nazionale;
- raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, trasporti, territorio, ambiente, vacanze e turismo)
- presenta al Consiglio Comunale, alla Giunta comunale ed alle Commissioni Consiliari competenti proposte inerenti le tematiche giovanili

ART. 3 - ORGANI:

Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:

- l'Assemblea, quale organo d'indirizzo;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- Le Commissioni di lavoro se nominate dall'Assemblea

ART. 4 - ASSEMBLEA:

L'Assemblea è l'organo sovrano della Consulta Giovanile Comunale e rimane in carica per l'intero mandato del Consiglio Comunale.

È presieduta, in sede di prima convocazione, dal Sindaco o suo delegato, durante la sua prima convocazione viene eletto il Presidente, il vicepresidente e il segretario.

E' eletto Presidente colui che ottiene il maggior numero di voti.

La votazione avviene per alzata di mano.

Non è ammesso l'esercizio della delega.

Il Presidente ha il compito di dirigere l'Assemblea e regolarne le modalità d'intervento e di voto, in sua assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.

Spetta al Segretario attestare la validità dell'Assemblea e redigere i verbali. Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte, a cura del segretario, in apposito registro dei verbali e ciascun verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Ogni aderente all'organizzazione ha diritto di consultare il verbale e di estrarne copia.

I membri che compongono l'Assemblea, sono i rappresentanti degli Enti ed Associazioni con i requisiti previsti dall'art. 2 del presente regolamento, attive almeno da 2 anni sul territorio comunale, indicate nell'elenco sotto riportato. In caso di costituzione di una nuova associazione o di un'associazione non presente nell'elenco sotto indicato, la stessa potrà richiedere all'Assemblea di farne parte.

L'Assemblea delibererà sulla partecipazione a maggioranza assoluta. Possono far parte dell'Assemblea i giovani che vanno dai 14 ai 36 anni al momento della loro iscrizione, con una deroga per coloro che superano il limite di età durante il loro mandato.

Elenco Enti ed Associazioni:

- *Rappresentanti d'istituto eletti e rinnovati ogni anno dalla componente studentesca: Istituto Tecnico Commerciale "G. Antinori";*
- *Rappresentanti d'istituto eletti dalla componente studentesca: Istituto Professionale "Don Enrico Pocognoni";*
- *N.1 rappresentante Associazione Scoutistica AGESCI;*
- *N.1 rappresentante per ogni Associazione universitaria degli studenti della Facoltà di Medicina Veterinaria - Università di Camerino;*
- *N.1 rappresentante centro sociale "Scacco Matto";*
- *N. 2 rappresentanti delle Parrocchie della città di Matelica;*
- *N. 2 rappresentanti per ogni categoria di giovani imprenditori della città di Matelica indicati dalle associazioni di categoria lavorativa in cui operano;*
- *N. 2 rappresentanti per ogni Associazione Musicale città di Matelica;*
- *N. 1 rappresentante per ogni Associazione Sportiva interessata a partecipare alla consulta giovani della Città di Matelica;*
- *il sindaco o un suo delegato, l'assessore alle politiche giovanili ed un consigliere comunale di minoranza, questi ultimi senza diritto di voto.*

I componenti dell'Assemblea verranno indicati dagli enti sopra riportati a seguito di comunicazione d'invito da parte dell'Ente Comunale.

ART. 5 - CONSIGLIO DIRETTIVO:

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea alla sua prima riunione.

E' composto da non più di 7 membri.

E' l'organo esecutivo.

Sono componenti del Consiglio Direttivo:

- Presidente dell'Assemblea
- Vice-Presidente dell'Assemblea
- Segretario dell'Assemblea
- I membri eventualmente designati dall'Assemblea
- Referenti nominati dalle Commissioni di Lavoro, se formate, che ne fanno parte di diritto.

E' presieduto dal Presidente dell'Assemblea.

I membri del Consiglio Direttivo vengono eletti dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei presenti.

Ogni componente dell'Assemblea, con diritto di voto, può candidarsi a far parte del consiglio direttivo.

Il Consiglio Direttivo decade con il termine della consiliatura.

Nel caso di dimissioni o di qualsiasi causa di cessazione dalla carica di un componente del Consiglio Direttivo, Il Presidente o un membro dello stesso ne danno immediata comunicazione all'Assemblea ai fini della sostituzione; nel frattempo il Consiglio Direttivo continuerà a funzionare con i soli componenti in carica.

L'Assemblea in qualunque momento, in caso di inerzia del Consiglio Direttivo, può sfiduciare lo stesso con votazione presa a maggioranza dei componenti.

Alla seduta successiva si procederà alla rielezione delle cariche vacanti.

Il Consiglio Direttivo attua il programma discusso e deliberato in Assemblea attraverso il reperimento e l'utilizzo di finanziamenti e risorse, attività di ricerca, promozione di attività socio-culturali e rapporti con altre consulte o con associazioni.

ART. 6 - LE COMMISSIONI DI LAVORO:

I membri delle Commissioni, se nominate, sono eletti dall'Assemblea tra i suoi componenti a maggioranza dei presenti.

Ogni membro dell'Assemblea può partecipare a più Commissioni.

Ogni Commissione nomina al suo interno un Presidente.

Le commissioni possono avvalersi della collaborazione di figure esterne appartenenti all'associazionismo giovanile cittadino.

Lo scioglimento della Commissione può avvenire o per il raggiungimento degli obiettivi preposti o per l'inerzia della stessa, ma sempre attraverso una apposita delibera dell'Assemblea.

Le Commissioni sono convocate dal rispettivo Presidente tutte le volte che egli lo ritenga necessario. Le funzioni delle Commissioni di lavoro varieranno a seconda dei compiti che gli verranno assegnati dal Consiglio Direttivo secondo le finalità perseguite dalla Consulta.

ART. 7 - CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA:

L'Assemblea si riunisce di regola, in seduta ordinaria, almeno una volta l'anno ed in via straordinaria ogni qualvolta se ne rilevi la necessità.

La convocazione dell'Assemblea viene fatta dal Presidente della stessa:

- di propria iniziativa;

- su richiesta della maggioranza dei componenti l'Assemblea.

La convocazione può essere richiesta anche dal Sindaco o suo delegato o dall'Assessore alle politiche giovanili.

ART. 8 - CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO:

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure su richiesta motivata di un altro membro del Consiglio.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in sua assenza o impedimento dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo può invitare ai propri lavori, di volta in volta e sulla base dei temi da trattare, esperti o rappresentanti di Enti ed Associazioni cittadini, Sindaco, Consiglieri Comunali, Assessori, Segretario o Funzionari Comunali, senza diritto di voto.

ART. 9 - MODIFICAZIONE DEL REGOLAMENTO:

Il regolamento può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione.

La Consulta Giovanile Comunale può proporre all'Assessore alle politiche giovanili eventuali modifiche al presente regolamento.

ART. 10 - PERDITA AFFILIAZIONE ALLA CONSULTA:

Ogni componente perde il diritto all'affiliazione della consulta giovanile se agisce in maniera contraria alle finalità del presente regolamento.

Si perde la carica all'interno dell'organo del Consiglio Direttivo, se uno dei componenti non partecipa, senza giustificato motivo, ad almeno 4 delle riunioni convocate in un anno di attività.

ART. 11 - VALIDITA' DELLE SEDUTE:

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti l'Assemblea.

Nell'avviso di convocazione può essere indicata una seconda convocazione a discrezione del Presidente; la seduta è valida se sono presenti almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di voti, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva.

Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

ART. 12 - DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ADERENTI:

Tutti i partecipanti all'Assemblea hanno le stesse facoltà, poteri, diritti ed obblighi.

L'adesione alla Consulta Giovanile comporta l'obbligo all'aderente di:

- osservare il regolamento, nonché le deliberazioni e gli orientamenti che saranno adottati dai competenti organi;
- contribuire al perseguimento degli scopi della Consulta Giovanile partecipando ai lavori della stessa nelle forme e nei modi stabiliti dall'Assemblea;
- partecipare personalmente agli incontri stabiliti.

I membri hanno diritto di:

- prendere parte a tutte le manifestazioni ed attività organizzate dalla Consulta Giovanile;
- prendere visione dei registri e dei verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo facendone richiesta scritta al Presidente.

ART. 13 - MEZZI E SEDE:

La Consulta Giovanile Comunale si avvale, per il suo funzionamento amministrativo e per ricerche inerenti i suoi fini istituzionali, dei propri componenti facendo riferimento al personale degli Uffici comunali, e delle attrezzature tecniche messe a disposizione dal Comune.

La Consulta attua il suo programma attraverso il reperimento autonomo di finanziamenti e risorse.

La sede della consulta dei giovani è il municipio di Matelica.

Le riunioni avverranno nei locali messi a disposizione dal comune di Matelica.

L'utilizzo di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Sindaco o dall'Assessore alle politiche giovanili.

ART. 14 - IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE:

L'Amministrazione comunale si impegna a:

- valutare le proposte avanzate dalla Consulta secondo le sue finalità previste all'Art. 2,
- Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti proposti dalla consulta.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI:

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.